

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

5.

**MOZIONE SULLE NUOVE TECNOLOGIE
NELLA PROFESSIONE FORENSE**

Il XXXIV Congresso nazionale forense, riunito a Catania dal 4 al 6 ottobre 2018,

rilevato che

- il carattere fiduciario della professione forense e il rapporto personale tra l'assistito e l'avvocato richiedono particolare attenzione in relazione all'impatto con le nuove tecnologie;
- le prime applicazioni di intelligenza artificiale sono già presenti in molte attività economiche, professionali e culturali, ed è prossimo il loro utilizzo non solo nella gestione delle informazioni e delle banche dati, ma anche nelle elaborazioni predittive, fino all'ipotesi di emissione di provvedimenti e pronunce articolate, frutto di valutazioni giuridiche;
- l'avvento di *smart contracts* e di applicazioni evolute, tuttora poco conosciute dagli avvocati come le *blockchains*, modificheranno il rapporto tra assistito e cliente e l'atteggiamento dei cittadini nei confronti delle norme, eliminando gran parte delle forme di intermediazione e interpretazione, e gli stessi concetti di servizi legali, *privacy*, fiducia, trasparenza, modalità delle transazioni;
- tali evoluzioni, per evitare rischi di marginalizzazione della professione e per gli stessi cittadini, richiedono un adeguato livello di conoscenza e devono essere gradualmente gestite dagli avvocati;

ritenuto che

- nel prossimo futuro molte udienze si svolgeranno in modalità *on line*, e negli studi legali, soprattutto negli studi associati, faranno verosimilmente il loro ingresso nuove figure professionali orientate alle analisi predittive: dal *data scientist* al *knowledge manager* e all'*innovation officer*;

impegna

il Consiglio nazionale forense a costituire gruppi di lavoro interdisciplinari e di alto livello, anche in collaborazione con l'Università, per approfondire le conseguenze dell'impatto tecnologico ed elaborare con la Scuola superiore dell'avvocatura moduli formativi di aggiornamento e corsi di formazione da proporre alle Scuole forensi sul territorio, per l'aggiornamento degli avvocati e la preparazione dei praticanti al nuovo esame di abilitazione.

(25 luglio 2018)

Mozione presentata da

Il Presidente